

L'ANNA TECNICA 87

Valadier 180

Terremoto 2.0

Inediti dell'Architettura:
la Scuola Paulista

Buffer zone e
patrimonio culturale

Terra Santa



AltrAlinea
EDIZIONI



Autorizzazione del Tribunale civile e penale di Milano n. 255 del 22 maggio 1993

Fondata da: **Marco Dezzi Bardeschi**

Direttore: **Pierluigi Panza**; Vice direttore: **Chiara Dezzi Bardeschi**; Redazione e Segreteria: **Giuseppina Carla Romby, Wanda Butera**

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: **Simona Bravaglieri, Francesca Urbinati**

In questo numero contributi di:

Alessandro Bianchi, Associato di Disegno, DASTU, Politecnico di Milano; **Simona Bravaglieri**, Dottoranda in Conservazione dei Beni Architettonici, DASTU, Politecnico di Milano; **Paolo Belardi**, Direttore dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" (Perugia) e Professore ordinario di Architettura e Composizione, Dipartimento DICA, Università di Perugia; **Federico Calabrese**, Docente di Composizione Architettonica, Facoltà di Architettura del Centro Universitario, Salvador Bahia; **Juan Calatrava**, Docente di Composizione Architettonica e Storia dell'Architettura, Università di Granada; **Pier Federico Calviari**, Associato di Architettura degli Interni e Allestimento, DASTU, Politecnico di Milano; **Lorenzo Cantini**, Ricercatore di Restauro, Dipartimento ABC, Politecnico di Milano; **Mattia Coccozza**, dottore in Ingegneria Edile-Architettura; **Elisa Debenedetti**, Direttore Rivista "Studi del Settecento Romano", già Ordinario di Storia dell'Arte Moderna, Università La Sapienza di Roma; **Rita Fabbri**, Associato di Restauro, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Ferrara; **Fabio Fabbrizzi**, Associato di Progettazione Architettonica e Urbana, Dipartimento di Architettura, Università di Firenze; **Angela Maria Ferroni**, Archeologo, Ministero dei Beni Culturali; **Silvia Furioni**, Architetto; **Marco Galateri**, già Presidente dell'Accademia di Brera; **Donato Gallo**, Dottorando in *Cities and Landscapes*, DiCEM, Università degli Studi della Basilicata; **Paolo Giordano**, Ordinario di Disegno e Rappresentazione, Università Vanvitelli di Napoli; **Andrea Iacomoni**, Ricercatore di Urbanistica, Dipartimento PDTA, Università La Sapienza di Roma; **Carmen Mariano**, Associato di Urbanistica, Dipartimento PDTA, Università La Sapienza di Roma; **Rossella Moiola**, Docente a contratto, Dipartimento ABC, Politecnico di Milano; **Elena Montanari**, Docente a contratto, DASTU, Politecnico di Milano; **Stefano Francesco Musso**, Presidente della SIRA, Ordinario di Restauro, DAD, Università degli Studi di Genova; **Antonello Pagliuca**, Associato di Architettura Tecnica, DiCEM, Università degli Studi della Basilicata; **Andrea Pane**, Associato di Restauro, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli Federico II; **Maria Adelaide Parisi**, Associato di Scienze delle Costruzioni, Dipartimento ABC, Politecnico di Milano; **Silvia Pennisi**, Associato di Produzione Edilizia, Università degli Studi di Palermo; **Renata Picone**, Ordinario di Restauro, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli Federico II; **Franco Purini**, Ordinario di Composizione Architettonica, Università La Sapienza di Roma; **Chiara Ravagnan**, Ricercatore di Urbanistica, Dipartimento PDTA, Università La Sapienza di Roma; **Laura Ricci**, Professore Ordinario di Urbanistica, Direttore del Dipartimento PDTA, Università La Sapienza di Roma; **Sandro Scarrocchia**, Docente di Storia dell'Arte, DASTU, Politecnico di Milano; **Pier Pasquale Trausi**, Dottorando in *Cities and Landscapes*, DiCEM, Università degli Studi della Basilicata; **Valerio Tolve**, Docente a contratto di Composizione Architettonica, Dipartimento ABC, Politecnico di Milano; **Elia Zenoni**, Dottorando in Conservazione dei Beni Architettonici, DASTU, Politecnico di Milano; **Marco Zuppiroli**, Specialista in restauro dei monumenti e Ricercatore a tempo determinato, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Ferrara.

In copertina: Jean Baptiste Wicar, Ritratto di Giuseppe Valadier, olio su tela, Accademia di San Luca, Roma; G. Valadier, Progetto di festa al Campidoglio, Raccolta Lanciani, BIASA, Roma, vol II, n.43

Comitato scientifico internazionale

Mounir Bouchenaki, François Burkhardt, Juan A. Calatrava Escobar, Giovanni Carbonara, Françoise Choay, Philippe Daverio, Lara Vinca Masini, Javier Gallego Roca, Werner Oechslin, Carlo Sini

Corrispondenti italiani

Piemonte e Val d'Aosta: **Maria Adriana Giusti, Rosalba Ientile, Carlo Tosco**; Lombardia: **Carolina di Biase, Alberto Grimoldi, Antonella Ranaldi, Michela Rossi, Sandro Scarrocchia**; Veneto: **Emanuela Carpani, Alberto Giorgio Cassani, Giorgio Gianighian**; Liguria: **Stefano F. Musso**; Emilia Romagna: **Rita Fabbri, Riccardo Gulli, Andrea Ugolini**; Toscana: **Mario Bencivenni, Susanna Caccia, Mauro Cozzi, Maurizio De Vita, Gaspare Polizzi**; Lazio: **Daniela Esposito, Donatella Fiorani, Margherita Guccione, Maria Piera Sette**; Marche: **Manuel Orazi, Enrico Quagliarini**; Umbria: **Paolo Belardi**; Abruzzo: **Stefano Gizzi, Claudio Varagnoli, Alessandra Vittorini**; Campania: **Alessandro Castagnaro, Bianca Gioia Marino, Andrea Pane**; Puglia: **Vincenzo Cazzato, Giuliano Volpe**; Calabria e Basilicata: **Francesca Martorano, Marcello Sestito**; Sicilia: **Maria Rosaria Vitale**

Corrispondenti esteri

Federico Calabrese (Brasile), Tiziano Aglieri Rinella (Emirati)

I saggi contenuti in questo numero di 'ANANKE sono stati rivisti da referee di nazionalità diversa da quella degli autori, selezionati per competenza tra i membri del Comitato Scientifico Internazionale / *The articles published in the issue of 'ANANKE have been reviewed by the international referees, selected among the members of the International Scientific Committee.*

I singoli autori sono responsabili di eventuali omissioni di credito o errori nella riproduzione delle immagini e del materiale presentato. La rivista 'ANANKE e i suoi Quaderni sono acquistabili in formato cartaceo presso Libro Co. Italia - www.libroco.it - Tel. 055-8229414

prezzo di ciascun numero: Italia 14,00 euro; Comunità Europea 18,00 euro; resto del mondo 24,00 euro

abbonamento annuale (3 numeri): Italia 38,00 euro; Comunità Europea 52,00 euro; resto del mondo 70,00 euro;

abbonamenti e pubblicità: Altralinea Edizioni srl - 50144 Firenze, via Pierluigi da Palestrina 17/19 r, tel. (055) 333428 info@altralinea.it

La rivista è edita con il sostegno del Dipartimento ABC (Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito), dei dottorati e delle Scuole di Specializzazione, della Scuola di Architettura e della Cattedra UNESCO del Polo di Mantova della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, e del Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura della Sapienza, Università di Roma.

Direzione, Redazione e Segreteria: Politecnico di Milano, Dipartimento ABC, edificio 13, Via Bonardi 9, 20133 Milano, 02/23994653

E-Mail: redazione.ananke@gmail.com - Website: <http://www.anankerivista.it> - Pagina Facebook: [@anankerivista](https://www.facebook.com/anankerivista)

© copyright Marco Dezzi Bardeschi

© copyright Altralinea Edizioni s.r.l. - Firenze 2013, 50131 Firenze, via Pietro Carnesecchi, 39, Tel. 055/333428

E-mail: info@altralinea.it; www.altralineaedizioni.it

ISSN 1129-8219 / ISBN 978-88-94869-70-5

tutti i diritti sono riservati: nessuna parte può essere riprodotta senza il consenso della Casa editrice

finito di stampare nel maggio 2019 - stampa: Tipografia Bonghi - San Miniato (Pisa) - info@tipografiabonghi.it



'ANA ΓΚΗ 87.

NUOVA SERIE, MAGGIO 2019



Editoriale

Pierluigi Panza, *Le architetture vanno ascoltate*, **2**; **Marco Dezzi Bardeschi**, *Fermezza architettonica e leggiadria della musica*, **3**; **Chiara Dezzi Bardeschi**, *Notre-Dame de Paris, "Faut-il le reconstruire à l'identique?"*, **9**

Storia e cultura del restauro: 2019, i duecento anni di Ruskin / 2

Juan Calatrava, *Un libro de piedra, una catedral de papel. John Ruskin y The Bible of Amiens*, **12**; **Renata Picone**, *John Ruskin e i viaggi nel Mezzogiorno d'Italia*, **17**; **Antonello Pagliuca**, **Donato Gallo**, **Pier Pasquale Trausi**, *Tradizione ed innovazione: John Ruskin, teorizzatore di un'architettura in controtendenza*, **25**; **Mattia Coccozza**, *Architettura im/possibile*, **28**

Valadier 180

Franco Purini, *L'assente presenza di Giuseppe Valadier*, **31**; **Elisa Debenedetti**, *Valadier e la genesi di Piazza del Popolo*, **35**; **Pierluigi Panza**, *Piranesi & Valadier: di padre in figlio*, **41**; **Chiara Dezzi Bardeschi**, *Valadier ed i contemporanei alla prova del Foro romano*, **46**; **Andrea Iacomoni**, *Valadier architetto pianificatore della città di Roma*, **57**

Cultura del Moderno e inediti dell'architettura

João Batista Vilanova Artigas, *Percorsi di Architettura. Agli Studenti della FAU USP*, **61**; **Elena Montanari**, *La Scuola Paulista, a cinquant'anni dalla inaugurazione della Faculdade de Arquitetura e Urbanismo da Universidade de São Paulo*, **64**

Dossier: Terremoto / 2 (l'architettura del dopo: vecchi e nuovi problemi)

Rossella Moioli, *L'insostenibile leggerezza del dov'era com'era*, **73**; **Simona Bravaglieri**, **Silvia Furioni**, **Elia Zenoni**, *L'Aquila dieci anni dopo: ancora senza progetto*, **78**; **Marco Zuppiroli**, *La Regione Emilia-Romagna a sette anni dal sisma 2012*, **84**; **Lorenzo Cantini**, **Maria Adelaide Parisi**, *Vulnerabilità sismica dei beni architettonici: il caso dei musei statali*, **88**; **Rita Fabbri**, *Due convegni alle Giornate del Restauro: Sisma 2012*, **92**; **Marco Dezzi Bardeschi**, *Macerie Prime: ricostruire luoghi, ricostruire identità*, **94**; *Spoletto: in vista di 'Un'etica per la ricostruzione tra memoria e futuro'*, **97**

Tecniche

Antonello Pagliuca, **Pier Pasquale Trausi**, **Donato Gallo**, *Il vetro Made in Italy: 'tempra' e 'trasparenza' dell'ingegno italiano*, **99**

Storia, piani e progetti per la rigenerazione urbana

Laura Ricci, *Il PRG '08 del Comune di Roma*, **102**; **Laura Ricci**, **Carmela Mariano**, *Il Progetto urbano della Centralità di Anagnina Romanina*, **108**; **Laura Ricci**, **Chiara Ravagnan**, *L'Ambito di programmazione strategica Mura*, **114**

Nuovi progetti e cantieri

Federico Calabrese, *Salvador: architettura al limite*, **124**

Terra Santa

Fabio Fabrizzi, *Nuovo museo archeologico di Gerusalemme*, **128**; **Marco Galateri**, *Archivio di carta di Gerusalemme*, **132**

Patrimonio culturale e Buffer Zone

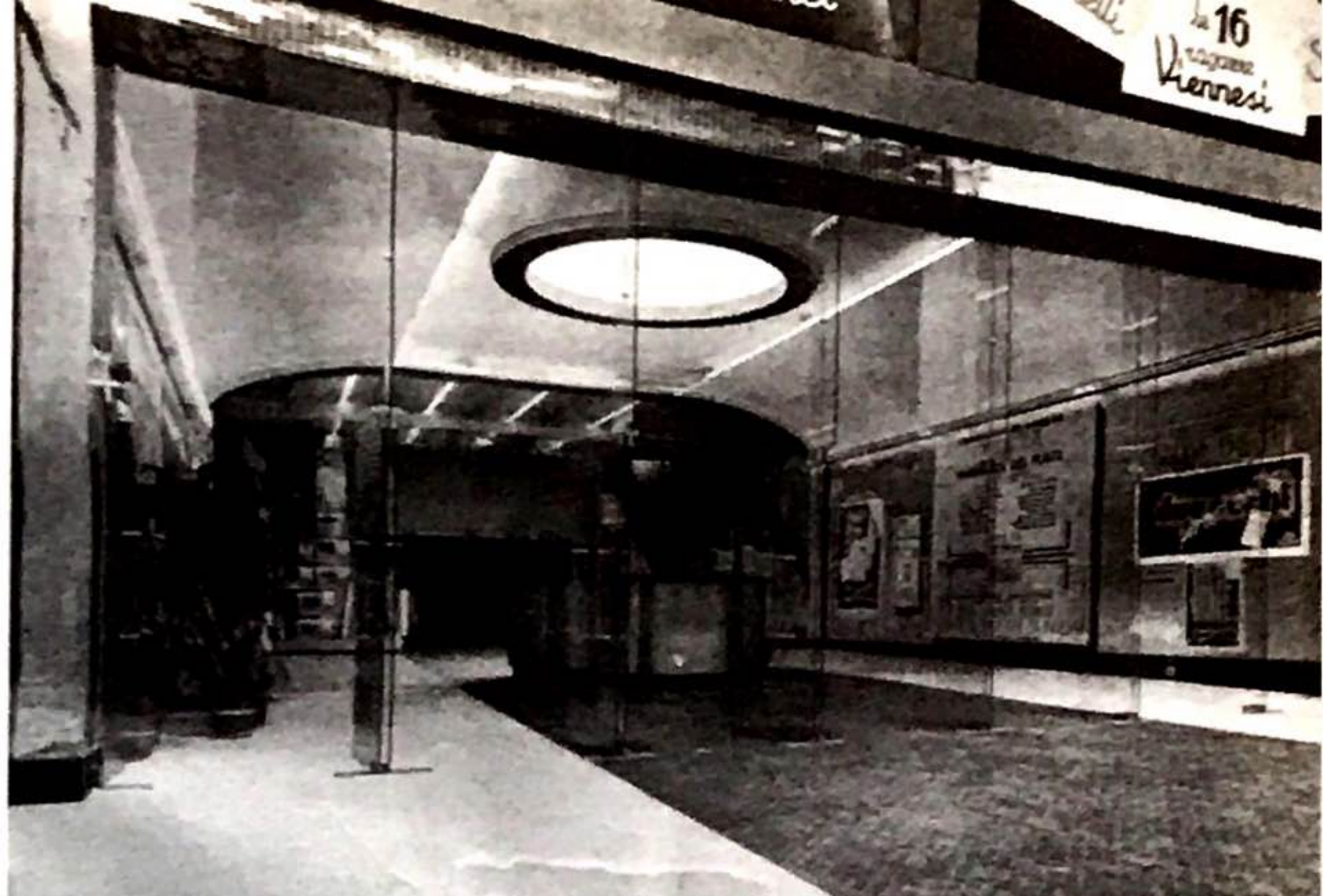
Angela Maria Ferroni, *La Villa Adriana nella Lista UNESCO: un vincolo o un'opportunità?*, **135**; **Pier Federico Caliarì**, *Territori fragili e la "maggiore protezione" dei siti UNESCO. La riqualificazione della Buffer Zone di Villa Adriana*, **141**

Didattica e ricerca

Silvia Pennisi, *Palermo: fabbrica tessile Gulì. La riqualificazione dei complessi industriali dismessi*, **150**

Segnalazioni

Notre-Dame de Paris: un appello alla cautela del restauro (A. Pane); **Globi e mappamondi in mostra a Parigi (CDB)**; **International Biennial of Research in Architecture 2018 (V. Tolve)**; **Appello SIRA (S.F. Musso)**; **Ricordo di Andrea Emiliani (P.P.)**; **Tracce**: due convegni sulla scuola viennese di conservazione e una mostra al PoliMI sul metodo (S. Scarrocchia); **Florio**, *L'Architettura delle idee e la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli (P. Giodano)*; **Luigi Angelini**: *Call for papers*.



Da sinistra: Poltrona in Vitrex, in DOMUS n.68, anno VI, Agosto 1933, p.457; Grande vetrata in cristallo Securit (9.50x5.00 m) per l'ingresso al Cinema-Teatro Universale di Genova, ideata e realizzata dalla Società Anonima V.I.S. (Vetro Italiano Sicurezza), in DOMUS n.149, Maggio 1940, p.103

Tecniche

IL VETRO MADE IN ITALY

'TEMPRA' E 'TRASPARENZA' DELL'INGEGNERO ITALIANO.

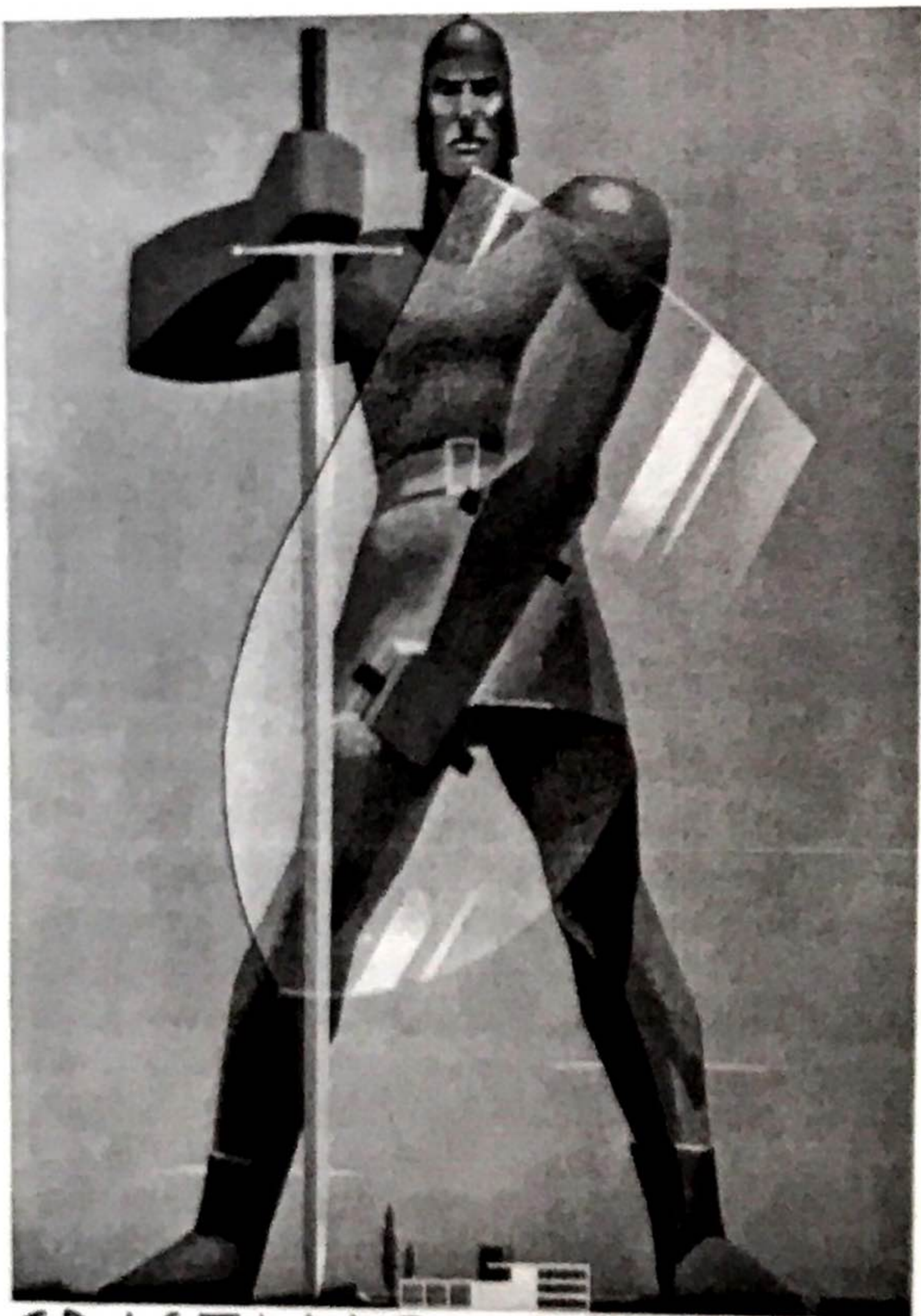
ANTONELLO PAGLIUCA, PIER PASQUALE TRAUSI, DONATO GALLO

Abstract: *The Industrial Revolution brought a radical transformation in production processes: materials and technological solutions were tested and transferred from the industry to the construction site. This European trend was reflected also in the Italian industries, coming by a growing nationalist spirit and protectionist policies implemented by the government. In this climate of renewed faith for the defense of Italianness and its products, it is once again the intelligence of industries to generate the most prestigious innovations in architecture; in fact, memory of the generous artisan tradition, the glass becomes an essential component in building systems, also as a structural element.*

Il natron fondendosi per l'ardore del fuoco e mischiandosi con la sabbia della spiaggia, si vide un nuovo liquido trasparente formato da questo miscuglio. (Gaio Plinio Secondo, Naturalis Historia, 77-78 d.C.)

Nato, secondo il racconto di Gaio Plinio Secondo, sulle sponde del fiume Belo (Siria) nel 5000 a.C., il vetro può definirsi come una invenzione 'accidentale' destinata a trasformare il corso della storia, soprattutto per quanto riguarda l'architettura. Il suo avvento nel settore delle costruzioni, infatti, modificò in modo radicale il modo di concepire gli spazi, introducendo un nuovo rapporto con l'ambiente esterno: l'edificio non è più un elemento separato dal contesto, ma ne diventa parte integrante.

Inizialmente adoperato come elemento in grado di rendere trasparenti alcune porzioni di una architettura, la ricerca della trasparenza si spinse – sfidando le regole della statica – fino alla realizzazione di strutture completamente vetrate, dove la materialità era sostituita dalla luce. Tuttavia, fu solo con l'avvento dei nuovi sistemi costruttivi del XX secolo che, reinterpretando gli stili del passato, il vetro divenne uno dei protagonisti indiscussi dell'era moderna: binomi quali ghisa (poi acciaio) e



CRISTALLO SECURIT

SOCIETÀ ANONIMA V.I.S. VETRO ITALIANO DI SICUREZZA - Stabilimento: PISA
 Direzione: PISA - Via del Chiassetello - Filiali: MILANO - TORINO - ROMA - GENOVA - NAPOLI - FIRENZE
 ESCLUSIVI E UNICI DEL CRISTALLO SECURIT NELLE FAMIGLIE TIRATI DI SPECCHI E LASTRE DOLCE DI VETRI DELLA SOCIETÀ DI SAINT-GOBAIN

Locandina pubblicitaria "Cristallo Securit" della Società Anonima V.I.S. Vetro Italiano di Sicurezza, in DOMUS n. 78, Giugno 1934, p.27

vetro gettano le basi per una rivoluzione architettonica e tipologica che cambiò in modo significativo il concetto stesso di spazio architettonico. Muta, in questo modo, la funzione del vetro all'interno del sistema architettonico che, da semplice elemento di finitura, assume una sua identità culturale diventando, poi, componente primario nelle nuove costruzioni, in virtù anche delle sue elevate prestazioni tecnologiche ed energetiche.

Per quel che riguarda il processo produttivo, invece, la

Rivoluzione Industriale portò una radicale trasformazione anche nell'industria del vetro: furono sperimentati diversi materiali e soluzioni costruttive che furono in modo rapido trasferite dall'industria al cantiere. Tra di esse, la storica azienda francese della Saint-Gobain (fondata già nel XVIII secolo) brevettò la produzione di lastre di 'vetro piano' (attraverso un processo di colaggio e stesura a rullo dell'impasto vetroso), che la resero leader a livello europeo nella produzione del vetro; tuttavia l'ingegno delle nascenti industrie italiane non tardò ad arrivare, imponendosi arduamente nel settore delle costruzioni. Mossa da un crescente spirito nazionalista e dalle politiche protezionistiche attuate dal governo, in memoria dell'antica arte vetraia veneziana, la società italiana "Felice Quentin" di Firenze riuscì già nel 1915 a «rendere indipendente l'Italia per il fabbisogno di livelli a riflessione per caldaie a vapore ed 'houblots' per le navi da guerra» (1) attraverso la produzione di un cristallo infrangibile, brevettato con il nome di Vitrex e prodotto in lastre curve, di diversi colori e decorazioni, orgogliosamente italiano e dichiarato come «risultato ammirevole che corona lunghi, laboriosi, dispendiosi sforzi, risultato non ancora raggiunto da altri» (1). Successivamente, nel 1939 la suddetta società cedette alcuni brevetti alla "Soc. An. Vetro Italiano di Sicurezza (V.I.S.)" la quale iniziò la produzione di una serie di vetri infrangibili, effigie dell'autarchia nazionalista e ardore dell'industria italiana in Europa. Tra questi, uno dei primi prodotti dalla società fu il Securit. Brevettato già negli Anni 1920, questo cristallo temprato è ancora oggi considerato il precursore della tipologia di vetri infrangibili che resistono a «urti violenti e a forti sbalzi di temperatura. È terso, lucido, trasparente come un cristallo normale» (2), diventando ben presto il materiale perfetto, capace di declinare le visioni della nuova architettura futurista, «sognata da [Antonio] Sant'Elia (1888-1916) e dai precursori della nuova architettura, come mezzo per raggiungere le grandi unità costruttive ideate e volute dal genio degli avanguardisti di tutto il mondo» (3).

Note le proprietà di infrangibilità del Securit, la Società V.I.S. iniziò quindi la sperimentazione di un altro materiale, che poi fu conosciuto come Cristallo V.I.S., un materiale costituito da lastre di cristallo (o vetro) con interposti fogli elastici di celluloidi trasparente, solidarizzati attraverso collanti e processi di pressatura con macchine pneumatiche e di autoclavatura. Eccezionalità di questo prodotto innovativo fu, infatti, l'infrangibilità del vetro che, se «colpito con grande violenza, si incrina ma nessuna scheggia si distacca dal supporto evitando così i danni prodotti dalle schegge dei vetri o dei cristalli infranti» (3). Diverse tipologie (4) di VIS furono prodotte con caratteristiche estetiche e funzionali diversificate in base all'uso differente di vetro e cristallo che consentivano di sfruttarne al meglio la resistenza a compressione (più del doppio di quella del ferro omogeneo) ed a trazione del materiale, trovando così applicazione come vetri di sicurezza per vetrine, porte di banche o uffici, porte scorrevoli o girevoli capaci di resistere ad urti ripetuti. Notevole fu anche l'uso di questi cristalli (o vetri) temprati per la costruzione di oggetti di design d'interno; infatti sono numerosi gli esempi di architetture ed oggetti di arredamento che sublimano la trasparenza e le capacità di questo materiale come, fra gli altri, l'allestimento della Mostra dell'Antica Oreficeria alla VI Triennale di Milano progettato da Franco Albini e Giovanni Romano nel 1936 e la ben nota libreria "Veliero" sempre di Franco Albini (1940) che, nella forma e nella struttura, ricorda gli stralli di una 'trasparente' imbarcazione a vela. Resistenza, facilità di modellazione e innovazione nell'applicazione di questi nuovi materiali divennero, pertanto, la chiave di successo dei vetri temprati soprattutto nella prima metà del '900. Infatti, in questo clima di rinnovata fede per la difesa dell'italianità e dei suoi prodotti è ancora una volta l'ingegno delle industrie ad aver reso questo materiale un esempio delle più prestigiose innovazioni italiane nell'architettura, memoria della generosa tradizione per la produzione artigianale del vetro e preludio ai



Immagine pubblicitaria del Cristallo Securit, in La città nuova, Quindicinale di architettura diretto da Fillia, n.7-8 (anno III), aprile 1934, Torino, p.4

successivi sviluppi del secondo novecento che videro il vetro, nella sua estrema versatilità, applicato nei sistemi edilizi anche come elemento strutturale.

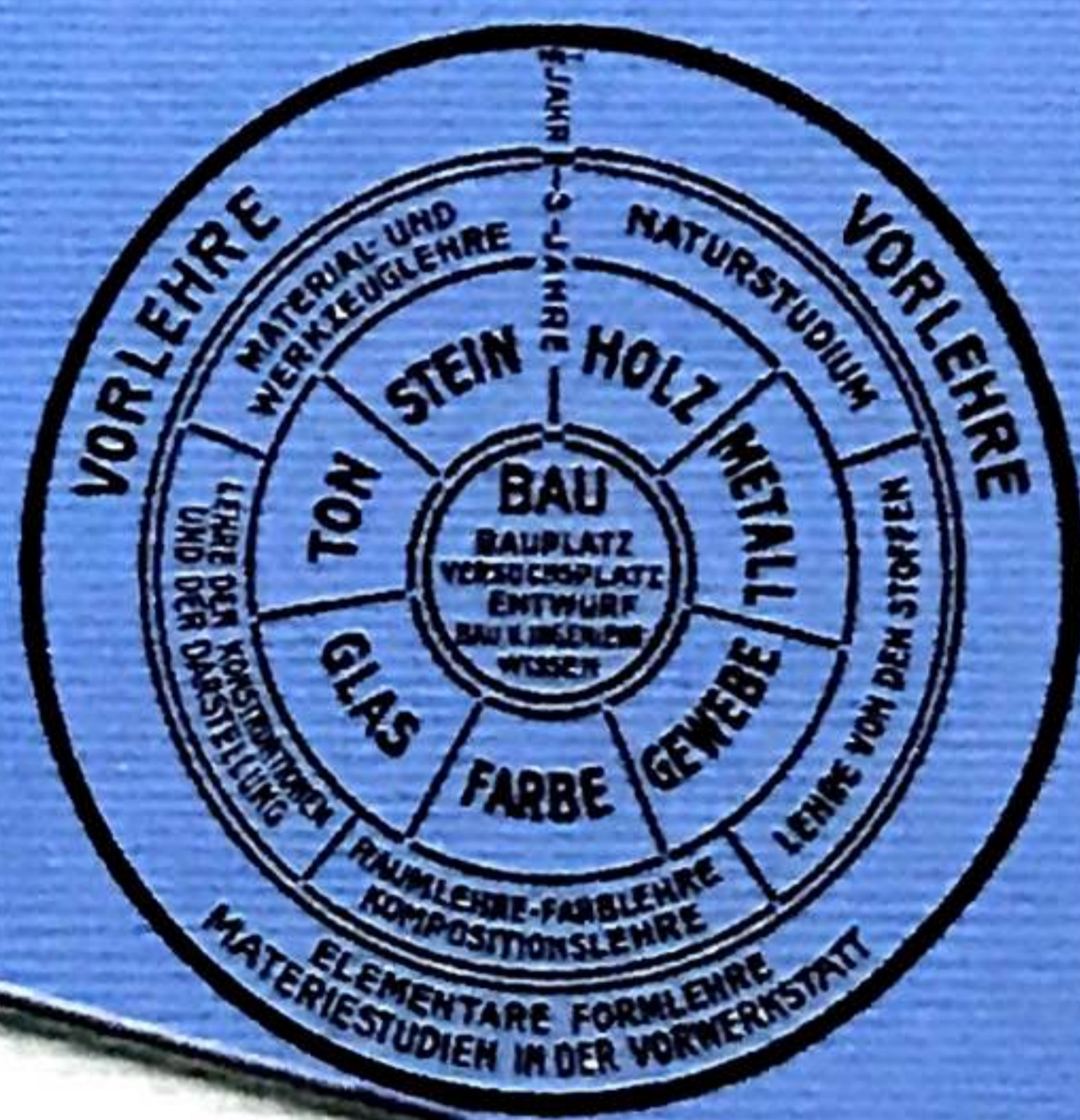
1. *DOMUS* n.68, Agosto 1933, p.457.
2. *LA CITTA' NUOVA*, Quindicinale di architettura diretto da Fillia, n.7-8, Aprile 1934, Torino, p.4.
3. *DOMUS* n.68, Agosto 1933, p.461.
4. E. GRIFFINI, *Costruzione Razionale della Casa*, IV Edizione, Hoepli Ed., Milano, 1947, p.402.

Il prossimo numero di 'ANANKE:

LINEA PER IL PROGETTO fondata da Marco Dezzi Bardeschi SETTEMBRE 2019

'ANANKE 88.

Mission to China
Attualità del Bauhaus
Leonardo, Neoleonardo,
Iperleonardo



QUADRIMESTRALE

Altralinea
EDIZIONI

La rivista **'ANANKE** è acquistabile sulle piattaforme on-line e presso le principali librerie italiane, in particolare:

Milano: Libreria Cortina, Via Pascoli, 70; Libreria Il Libraccio, Via Candiani, 102; Libreria Hoepli, Via U. Hoepli, 5; **Venezia:** Libreria Cluva, Santa Croce, 191; **Genova:** Libreria Punto di Vista, Stradone Sant'Agostino, 58r; **Firenze:** Nardini Bookstore, Via delle Vecchie Carceri; Art & Libri, Via dei Fossi 32r; **Roma:** Casa dell'Architettura, Piazza M. Fanti, 47; **Pescara:** Libreria dell'Università, Viale Pindaro, 51; **L'Aquila:** Libreria Colacchi, Via E. Fermi, 36; **Napoli:** Libreria CLEAN, Via D. Lioy, 19; **Bari:** Libreria Campus, Via Toma Gioacchino, 76.



'ANA ΓΚΗ 87.



NUOVA SERIE, MAGGIO 2019

Editoriale

Pierluigi Panza, *Le architetture vanno ascoltate*, **2**; **Marco Dezzi Bardeschi**, *Fermezza architettonica e leggiadria della musica*, **3**; **Chiara Dezzi Bardeschi**, *Notre-Dame de Paris, "Faut-il le reconstruire à l'identique?"*, **9**

Storia e cultura del restauro: 2019, i duecento anni di Ruskin / 2

Juan Calatrava, *Un libro de piedra, una catedral de papel. John Ruskin y The Bible of Amiens*, **12**; **Renata Picone**, *John Ruskin e i viaggi nel Mezzogiorno d'Italia*, **17**; **Antonello Pagliuca**, **Donato Gallo**, **Pier Pasquale Trausi**, *Tradizione ed innovazione: John Ruskin, teorizzatore di un'architettura in controtendenza*, **25**; **Mattia Cocozza**, *Architettura im/possibile*, **28**

Valadier 180

Franco Purini, *L'assente presenza di Giuseppe Valadier*, **31**; **Elisa Debenedetti**, *Valadier e la genesi di Piazza del Popolo*, **35**; **Pierluigi Panza**, *Piranesi & Valadier: di padre in figlio*, **41**; **Chiara Dezzi Bardeschi**, *Valadier ed i contemporanei 'alla prova' del Foro romano*, **46**; **Andrea Iacomoni**, *Valadier architetto pianificatore della città di Roma*, **57**

Cultura del Moderno e inediti dell'architettura

João Batista Vilanova Artigas, *Percorsi di Architettura. Agli Studenti della FAU USP*, **61**; **Elena Montanari**, *La Scuola Paulista, a cinquant'anni dalla inaugurazione della Faculdade de Arquitetura e Urbanismo da Universidade de São Paulo*, **64**

Dossier: Terremoto / 2 (l'architettura del dopo: vecchi e nuovi problemi)

Rossella Moioli, *L'insostenibile leggerezza del dovera com'era*, **73**; **Simona Bravaglieri**, **Silvia Furioni**, **Elia Zenoni**, *L'Aquila dieci anni dopo: ancora senza progetto*, **78**; **Marco Zuppiroli**, *La Regione Emilia-Romagna a sette anni dal sisma 2012*, **84**; **Lorenzo Cantini**, **Maria Adelaide Parisi**, *Vulnerabilità sismica dei beni architettonici: il caso dei musei statali*, **88**; **Rita Fabbri**, *Due convegni alle Giornate del Restauro: Sisma 2012*, **92**; **Marco Dezzi Bardeschi**, *Macerie Prime: ricostruire luoghi, ricostruire identità*, **94**; *Spoleto: in vista di 'Un'etica per la ricostruzione tra memoria e futuro'*, **97**

Tecniche

Antonello Pagliuca, **Pier Pasquale Trausi**, **Donato Gallo**, *Il vetro Made in Italy: 'tempra' e 'trasparenza' dell'ingegno italiano*, **99**

Storia, piani e progetti per la rigenerazione urbana

Laura Ricci, *Il PRG '08 del Comune di Roma*, **102**; **Laura Ricci**, **Carmela Mariano**, *Il Progetto urbano della Centralità di Anagnina Romanina*, **108**; **Laura Ricci**, **Chiara Ravagnan**, *L'Ambito di programmazione strategica Mura*, **114**

Nuovi progetti e cantieri

Federico Calabrese, *Salvador: architettura al limite*, **124**

Terra Santa

Fabio Fabrizzi, *Nuovo museo archeologico di Gerusalemme*, **128**; **Marco Galateri**, *Archivio di carta di Gerusalemme*, **132**

Patrimonio culturale e Buffer Zone

Angela Maria Ferroni, *La Villa Adriana nella Lista UNESCO: un vincolo o un'opportunità?*, **135**; **Pier Federico Caliarì**, *Territori fragili e la "maggiore protezione" dei siti UNESCO. La riqualificazione della Buffer Zone di Villa Adriana*, **141**

Didattica e ricerca

Silvia Pennisi, *Palermo: fabbrica tessile Guli. La riqualificazione dei complessi industriali dismessi*, **150**

Segnalazioni

Notre-Dame de Paris: un appello alla cautela del restauro (A. Pane); *Globi e mappamondi in mostra a Parigi* (CDB); *International Biennial of Research in Architecture 2018* (V. Tolve); *Appello SIRA* (S.F. Musso); *Ricordo di Andrea Emiliani* (P.P.); **Tracce**: due convegni sulla scuola viennese di conservazione e una mostra al PoliMI sul metodo (S. Scarrocchia); **Florio**, *L'Architettura delle idee e la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli* (P. Giodano); **Luigi Angelini**: *Call for papers*.

ISBN 978-889486970-5



9 788894 869705